

LIBANO

Gemayel accetterebbe la sede proposta da Jumblatt

A Ginevra il «dialogo nazionale» Sugli osservatori nulla di fatto

Annunciato dalla Radio libanese il raggiungimento di un accordo, fonti ufficiose danno per certa una convocazione nella città elvetica - Il leader druso accetta gli osservatori solo «sul fronte»

BEIRUT — Fallito il tentativo di Gemayel di far riunire il comitato di riconciliazione nazionale nell'aeroporto di Beirut, la tregua è tornata ad essere rispettata. Le violazioni che ci sono state ieri sono state marginali, in rapporto agli estesi combattimenti delle 48 ore precedenti...

conferenza di riconciliazione nazionale, continua ad essere in alto mare il problema degli osservatori militari italiani e greci per vigilare sul cessate il fuoco. Ieri se ne è occupato il comitato militare quadripartito (esercito, falangisti, drusi e sciiti) che però non è riuscito a prendere nessuna decisione...



BEIRUT — Franchi tiratori sciiti alla periferia sud della capitale libanese

IRAK-IRAN

Massiccia offensiva di Teheran contro irakeni e patrioti curdi

TEHERAN — Le forze congiunte dell'esercito iraniano e dei «pasdaran» (guardiani della rivoluzione) hanno sferrato nella regione del Kurdistan, una massiccia offensiva nella mezzogiorno del Kurdistan, a cavallo del confine con l'Irak.

L'attacco è scattato nella regione di Marivan-Baneh-Sardasht. Secondo Teheran, le truppe iraniane sono penetrate in Irak e hanno ripulito diciotto villaggi dalla presenza di «contro-rivoluzionari» forgiati dal regime di Baghdad.

FRANCIA

La sinistra arretra anche nelle elezioni sindacali

Si è votato per i consigli di amministrazione della sicurezza sociale - Trenta milioni di elettori - CGT e CFDT sotto il 50 per cento - Mitterrand da ieri a Londra

Da nostro corrispondente PARIGI — Le elezioni per i consigli di amministrazione della sicurezza sociale — per i quali trenta milioni di elettori (ma ha votato solo poco più del 52 per cento) erano chiamati a scegliere i loro rappresentanti sulle liste dei 5 sindacati CGT, CFDT, FO, CFTC e CGC — hanno provocato un terremoto nel panorama sindacale francese.

centrali di sinistra avevano il 60 per cento. La conclusione parrebbe dunque automatica: ripiego della CGT e della CFDT, netto guadagno delle altre tre centrali cosiddette moderate e riformiste. Ma sarebbe arbitrario, hanno subito sostenuto i leaders delle due centrali di sinistra Krasucki (CGT) e Malre (CFDT), paragonare scrutini così differenti.

alcune riflessioni di fondo di questo caso, come nelle recenti elezioni comunali, alla disaffezione dell'elettorato di sinistra abbia ancora una volta corrisposto una mobilitazione di quello di centrodestra chiamato apertamente a votare per centrali le quali (lo volessero o no) avevano assunto in questo caso la funzione di relais della opposizione gollista e giscardiana.

Poco si è parlato nei primi commenti al voto di quelli che erano i suoi scopi precisi. Che fare ora nel consiglio di amministrazione della sicurezza sociale? Come gestire, come ridistribuire per superare la crisi e trovare una soluzione per lo Stato sociale che non sia quella dei tagli e del ridimensionamento radicali alla ricerca di impossibili equilibri finanziari?

Franco Fabiani

USA

Conferenza stampa del presidente in TV

Minacce di Reagan alla Siria

Toni duri anche con l'Iran: «Se bloccheranno il Golfo, non staremo con le mani in mano» - Con l'Unione Sovietica, trattative ma solo a riarmo avvenuto - Festa nazionale in onore di Martin Luther King

NEW YORK — «La nostra volontà di amicizia sta tendendo a diventare l'impossibilità di indurre l'Occidente a un disarmo unilaterale, e quindi a pensare che le loro migliori speranze risiedono in trattative serie e in buona fede».

Parlando dell'Iran Reagan ha ammonito con toni minacciosi le autorità di Teheran a non mettere in atto la minaccia di bloccare le vie petrolifere in seguito al conflitto con l'Irak.

ha continuato Reagan, che evidentemente ignora che l'aggressione al Libano è partita da Israele — rimarranno delusi se pensano di stancarci. In nessun modo, in nessuna circostanza, siamo disposti a staccare in disparte.

sposto, e significativamente, ad una domenica sulle azioni che il presidente della CIA in Nicaragua Lungi dallo smentire, il presidente USA le ha giustificate, dicendo che azioni di questo tipo sono da sempre parte dell'operato di tutti i governi del mondo quando i loro interessi sono in pericolo.



WASHINGTON — Reagan durante la conferenza stampa

OGGI I PREMI EUROPA

Oggi 21 Ottobre alle ore 21 nel suggestivo scenario di Castel Sant'Angelo, alla presenza di personalità del mondo politico, dello spettacolo, dell'arte ed autorità cittadine si svolgerà la quinta edizione del Premio Europa Internazionale di Cultura Contemporanea, presieduto dall'on. Prof. Valerio Zanone.

- NARRATIVA: Giorgio Saviane — IL TESORO DEI PELLIZZARI; SAGGI: Alberto Pasquarelli — PREISTORIA DEL POTERE; BEST SELLER DEI LIBRI: Luciano De Crescenzo — STORIA DELLA FILOSOFIA GRECA (I Presocratici); PIANETA DONNA: Comune di Milano — ESISTERE COME DONNA; EUROPA INFORMAZIONE: Autori Vari — IL CHE COS'E' DEL GIORNALISMO; EDITORIALE E GRAFICA TURISTICA: Newton Compton Editori — NUOVE PASSEGGIATE LAZIALI; EDITORIALE PRIVATA: Banca Italiana — L'ATTIVITA' EDITORIALE DELLE BANCHE; EUROPA GIOVANI E SPORT: On. Gianni Usaldi — PER L'ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA DA LUI PRESIEDUTI; EUROPA IMMAGINE: Soratte Fendi — INCONTRO MODA E CULTURA.

AMERICA CENTRALE

Lo scrive il «New York Times»

La Commissione USA tornata dal Salvador: i militari dietro le squadre della morte

NEW YORK — «Sgomentì perché hanno constatato che il governo non è in grado di controllare le Forze armate, e per come funziona il sistema giudiziario: è il giudizio — riferito dal «New York Times» — minacciano il ritorno dal Salvador componenti della speciale commissione centroamericana presieduta da Henry Kissinger.

le bande di civili che rapiscono, uccidono, torturano. Ad organizzare, partecipando, alle azioni sono gli stessi militari e ufficiali dell'esercito. Loro sarebbe la responsabilità delle oltre mille e trecento esecuzioni.

pare dal presidente dell'Assemblea costituente, quel Robert D'Aubuisson, leader delle formazioni politiche di estrema destra ed ispiratore delle «squadre della morte».

buisce a screditare quell'immagine della politica di Ronald Reagan in America centrale. Thomas O'Neill, capo dei democratici alla Camera dei rappresentanti, ha annunciato che voterà contro lo stanziamento di altri 50 milioni di dollari sottratti dall'amministrazione per ulteriori aiuti ai ribelli antisandinisti in lotta contro il governo di Managua.

governi. Una cosa è il Libano, dove ci si impegna a sostenere un governo, un'altra è il Nicaragua, dove il problema è quello di rovesciare un governo.

USA-ASIA

SPAGNA

Reagan dal 9 al 14 novembre in Giappone e Corea del Sud

È morto il leggendario generale «El Campesino»

WASHINGTON — La Casa Bianca ha reso noto ieri il calendario ufficiale della visita di Reagan in Estremo Oriente. Il presidente degli USA sarà a Tokio il 9 novembre, a Seul il 12 novembre e rientrerà a Washington via Alaska il 14 novembre.

MADRID — Valentin Gonzalez, soprannominato «El Campesino» durante la guerra civile spagnola nella quale si batté col grado di generale fra le truppe repubblicane, è morto ieri nella sua abitazione di Madrid, dopo lunga malattia. Aveva 78 anni.

COMECON

Dalla riunione di Berlino una spinta all'integrazione

BERLINO — La annuale sessione del Comecon si è conclusa ieri a Berlino con l'adozione di una serie di documenti che prevedono fra l'altro provvedimenti per il futuro delle energie e materie prime siano impiegate in forme «più seriamente parsimoniose e razionali», per una maggiore collaborazione nel campo della produzione di generi alimentari e per un intensificato processo di integrazione, definita come «una conquista storica del socialismo».

verni europei e del mondo, nel quale si manifestano preoccupazioni per la tensione della situazione mondiale, dovuta al «drastico ulteriore aggravamento della corsa al riarmo, particolarmente in campo nucleare».

MILANO

EUROPA DELL'EST

«Stabilità e riforme nei paesi dell'Est europeo» è il tema che un qualificato gruppo di studiosi italiani e stranieri discute da ieri a Milano per iniziativa della Fondazione Feltrinelli.

Il socialismo reale di fronte ai problemi della mancata riforma

riforma economica è stata realizzata con coerenza. Quali sono le ragioni storiche e politiche di questa eccezione? L'esperienza ungherese è applicabile ad altri paesi?

cecoslovacco Michael Reiman sugli «elementi nazionali nei movimenti di riforma».

Advertisement for 'il fisco in edicola' featuring 'SOVRIMPOSTA COMUNALE SUL REDDITO DEI FABBRICATI'. It includes details about the guide's content, price (L. 5.000), and where to purchase it.